



[Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca](#)

[Istituto Comprensivo Statale di Noviglio – Casarile \(Milano\)](#)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

P.T.O.F.

Triennio 2019-2022

Sommario

.....	1
PREMESSA	4
MISSION	4
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO.....	5
Il contesto socio-culturale-economico.....	5
Noviglio.....	5
Casarile	6
Le risorse professionali	7
La dirigenza.....	7
Il personale docente	8
Gli alunni.....	8
Il personale ATA.....	8
Organi collegiali	8
Figure strumentali, collaboratori di presidenza	9
Comitato di valutazione.....	9
RISORSE MATERIALI	10
Noviglio – Infanzia.....	10
Noviglio – Primaria.....	11
Noviglio - Secondaria di primo grado.....	12
Casarile Infanzia	13
Casarile - Primaria	14
Casarile - Secondaria di primo grado	15
LE SCELTE STRATEGICHE	16
INDIRIZZI.....	16
Piano di miglioramento.....	18
L’OFFERTA FORMATIVA	20
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE: proposte educativo-didattiche	20
Arricchimento formativo.....	20
Orientamento.....	20
Ben’essere.....	21
Inclusione	22
Protocollo di accoglienza alunni BES	22
Accoglienza alunni stranieri.....	23
ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO.....	24
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	24
CURRICULO VERTICALE	24
LA VALUTAZIONE.....	25
Regolamento interno della valutazione.....	25
Scuola dell’Infanzia	26
Verifica e valutazione	26
Parametri di valutazione per la scheda dei bambini di 5 anni	40
Scuola Primaria	41
Valutazione dell’apprendimento.....	43

Giudizio analitico della valutazione intermedia e finale del livello di apprendimento	44
Indicatori per il giudizio globale relativo alle cinque classi:	45
Indicatori per la valutazione del comportamento.....	55
Piano di miglioramento per gli alunni della Primaria	56
Scuola secondaria di primo grado.....	58
Valutazione dell'apprendimento.....	58
Valutazione del comportamento.....	59
Griglia per il Giudizio di fine quadrimestre.....	61
Piano di miglioramento per gli alunni della Secondaria di primo grado	62
VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	63
L'ORGANIZZAZIONE.....	64
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE	64
Le modalità di progettazione dell'intervento formativo	64
Le proposte di attività di aggiornamento e formazione per il triennio	66
LE SCELTE ORGANIZZATIVE DEI PLESSI.....	66
Casarile - Scuola dell'Infanzia.....	66
Noviglio - Scuola dell'Infanzia	67
Casarile - Scuola primaria.....	67
Noviglio - Scuola primaria	67
Attività nelle classi della scuola primaria	67
IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE.....	69

PREMESSA

Il PTOF è il documento con il quale la scuola comunica ai genitori e al territorio la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Dall'**art.3 comma 1 legge 107** *“Il Piano triennale dell’Offerta Formativa, rivedibile annualmente, è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia”*.

L'elaborazione dell’ Offerta Formativa parte da un’attività di autoanalisi e da una costante lettura dei bisogni per porre in evidenza i processi di innovazione e di crescita che la scuola persegue per migliorare il servizio scolastico in linea con le migliori esperienze europee ed internazionali. Il P.T.O.F. è dunque un documento dinamico: la sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola e orientare il cambiamento, trovando un punto di incontro con il territorio e le famiglie.

MISSION

La Fonte di ispirazione fondamentale dell’azione didattico - educativa della nostra Istituzione sono gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione .

Pertanto la nostra Istituzione:

- persegue il diritto allo studio di ogni singolo alunno nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali;
- favorisce l’accoglienza, l’inserimento e l’integrazione degli alunni;
- promuove la partecipazione e la collaborazione di tutte le sue componenti;
- garantisce la trasparenza delle scelte didattiche, nel rispetto della libertà d’insegnamento che viene esercitata nelle sedi collegiali;
- persegue obiettivi di efficienza ed efficacia organizzativa.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il contesto socio-culturale-economico

L'Istituto Comprensivo di Noviglio - Casarile, istituito nell'anno 2013, comprende due plessi di scuola dell'infanzia, due plessi di scuola primaria e due plessi di scuola secondaria di primo grado dislocati nei comuni di Noviglio e Casarile.

Noviglio

Il comune di Noviglio ha un territorio piuttosto vasto; i nuclei abitativi sono dislocati nelle frazioni di Tainate, Mairano e S. Corinna e nelle cascine.

I vari centri sono in continua espansione con un relativo aumento della popolazione. Le famiglie sono composte, in maggior parte, da quattro o cinque persone che lavorano fuori dalla comunità. Ultimamente si è assistito ad un forte aumento dei nuclei familiari giovani, con figli che, in genere, provengono dai comuni a sud di Milano. Basti pensare che attualmente la popolazione minorile rappresenta il 20% dei cittadini.

Il reddito medio delle famiglie è medio-alto, anche se negli ultimi periodi si sono sentiti gli effetti della crisi economica che ha incrementato le situazioni di disagio.

In quest'ultimo decennio si è avuto un maggior coinvolgimento delle famiglie alle iniziative e alle proposte scolastiche. In genere i genitori si sono dimostrati sensibili e collaborativi con le istituzioni scolastiche a vantaggio di un clima sereno e produttivo per i bambini e i ragazzi.

A Noviglio, oltre alle scuole vi sono i seguenti punti di aggregazione e di ritrovo :

- la piazza XI Settembre, dove si organizzano la maggior parte degli eventi, le ricorrenze e le feste realizzate dalla pro-loco novigliese;
- l'oratorio presso la chiesa parrocchiale;
- numerosi parchi giochi.

A Santa Corinna sono presenti i seguenti servizi e strutture :

- la chiesa e l’oratorio organizzano incontri per adulti e ritiri per i bambini e ragazzi del catechismo. Inoltre nel periodo estivo (da metà giugno a metà luglio) organizzano il campus per i ragazzi;
- il Museo Kartell con visita gratuita;
- la biblioteca “E. Biagi” organizza attività ludiche, ricreative e culturali, rivolte in particolare ai bambini.

Sul territorio sono presenti diverse associazioni che si occupano di volontariato, di attività sportive, ricreative e culturali che operano presso la palestra della scuola primaria, al campo sportivo o al Centro Polivalente di via Vivaldi.

Si avverte comunque la necessità di avere a disposizione dei ragazzi di maggiori spazi ludici di aggregazione strutturati o semi-strutturati che allontanino il rischio che prevalga un’aggregazione per così dire di “strada” o che la scuola secondaria divenga l'unica "agenzia sociale" operante sul territorio.

Per questo le varie Amministrazioni Comunali che si sono succedute negli anni hanno sempre cercato di promuovere iniziative che potessero sostenere l’azione didattico - educativa della Scuola .

Casarile

Il comune di Casarile è un situato in provincia di Milano, ai confini con la provincia di Pavia, fa parte del Parco Agricolo Sud Milano e ingloba le frazioni di Colombera, Melone, Porchera, Zavanasco, San Rocco e Ghisalba.

Negli ultimi anni il territorio è stato interessato da una considerevole espansione edilizia, che ha comportato un aumento della popolazione e, di conseguenza, anche una maggiore attenzione allo sviluppo di altri luoghi di aggregazione oltre la scuola, quali l’Oratorio presso la chiesa, il Centro Civico e vari impianti sportivi (il Palarile, lo stadio comunale, le palestre all’interno della scuola primaria e secondaria e due campi da calcio). La biblioteca, che ha aderito al Centro Sistema Bibliotecario di Rozzano e alla “Fondazione per leggere”, si caratterizza anch’essa come un polo di interesse per bambini e ragazzi, proponendo iniziative culturali attraenti e stimolanti, estese spesso anche alla scuola. Anche l’Associazione Spazio Musica, che opera presso il Centro Civico con l’obiettivo di promuovere la musica, offre diversi momenti aggreganti, organizzando eventi musicali e proponendo corsi, alcuni rivolti anche alle scuole. Sia

la scuola primaria sia quella secondaria, infatti, sono state coinvolte dalla Associazione Spazio Musica in progetti istruttivi e motivanti, grazie all'opera di specialisti qualificati.

L'utenza di **Casarile** è di livello socio-economico medio - alto, infatti non si evidenziano gravi condizioni di svantaggio socio-culturale. Si registra invece un incremento del tasso di immigrazione che comporta una particolare attenzione all'integrazione e all'attuazione di pratiche condivise che promuovano una didattica inclusiva.

In relazione al contesto socio-culturale sopra descritto, l'Istituto si è posto l'obiettivo di promuovere le abilità sociali, oltre che cognitive e di stare al passo con le innovazioni tecnologiche, utilizzando spazi e strumenti adeguati e di fornire risposte mirate ai crescenti bisogni dei ragazzi.

Le risorse professionali

La dirigenza

La sede del Dirigente Scolastico e della Segreteria si trova a Noviglio,

in via Verdi 2/2, nel plesso che ospita la scuola secondaria di 1^a grado:

Tel. +39 02 9006437

Email: miic881004@istruzione.it

Pec: miic881004@pec.istruzione.it

<http://www.icnovigliocasarile.gov.it>

C.F. 80141530156

Dirigente Scolastico: Stefania Avino

Direttore dei servizi generali e amministrativi: Giovanna Fici

Il personale docente

I docenti in servizio presso l'istituto sono 109, così ripartiti:

Infanzia: 27

Primaria: 50

Secondaria: 37

Gli alunni

Gli alunni che frequentano l'Istituto sono:

- **Casarile 441 alunni**

- Scuola dell'infanzia: 126 alunni
- Scuola primaria: 221 alunni
- Scuola secondaria di I grado: 94 alunni

- **Noviglio 401 alunni**

- Scuola dell'infanzia: 91 alunni
- Scuola primaria: 204 alunni
- Scuola secondaria di I grado: 106 alunni

Il personale ATA

Suddivisione del personale ATA

- Assistenti amministrativi: n. 5 + 1 DSGA
- Collaboratori scolastici: n. 17

Organi collegiali

Il nostro Istituto si avvale di organi di gestione rappresentativi delle diverse componenti scolastiche. La funzione degli organi collegiali è diversa secondo i livelli di collocazione: è consultiva e propositiva a livello di base (Consigli di intersezione, interclasse, classe) ed è deliberativa ai livelli superiori (Collegio docenti, Consiglio di Istituto).

Figure strumentali, collaboratori di presidenza

Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale del Personale.

Il Dirigente individua 2 docenti quali collaboratori e delega alcune funzioni allo scopo di rendere più efficiente l'organizzazione dei diversi plessi.

Per presidiare alcune aree di intervento, funzionali alle esigenze dell'Istituto, sono individuate annualmente dal Collegio dei docenti le Funzioni Strumentali

Nella designazione dei docenti ai quali affidare la Funzione Strumentale vengono tenuti in considerazione requisiti e competenze specifiche. A conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del P.T.O.F., il Collegio docenti, sulla base di una relazione redatta da ciascun insegnante referente della Funzione, esprime una valutazione riguardante gli obiettivi programmati e raggiunti.

Comitato di valutazione

In base alla Legge 13 luglio 2015 n 107 comma 129 il comitato di valutazione avrà le seguenti caratteristiche:

- **Durata:** 3 anni
- **Composizione:**
 - 3 Docenti di cui 2 scelti dal collegio e uno dal Consiglio d'Istituto
 - 2 genitori, scelti dal Consiglio d'Istituto
 - 1 soggetto individuato da USR
- **Competenze :**
 - Definizione dei criteri per la valorizzazione dei docenti
 - Parere sul superamento del periodo di prova del personale docente (In tal caso il comitato è composto da docenti + il docente tutor)
 - Valutazione su richiesta dell'interessato.

RISORSE MATERIALI

Noviglio – Infanzia

La scuola dell'infanzia di Noviglio è ubicata nella frazione di Mairano in un edificio di recente costruzione. La pianta della struttura si sviluppa attorno ad un grande salone circolare su cui si affacciano tutti i locali. Il salone è arredato con grandi giochi e viene usato per la prima accoglienza al mattino e a turno dalle sezioni per le ore di gioco libero. Nel salone si trovano inoltre cinque grandi nicchie usate come mense per cinque delle sei sezioni della scuola (solo la classe arancione, aggiunta in un secondo momento, non ha uno spazio mensa e il pasto viene servito in classe).

La scuola dell'infanzia è così strutturata:

- N 6 aule
- N 1 aula insegnanti
- N 1 infermeria
- N 2 locali adibiti a servizio mensa
- Bagni e spogliatoi per il personale in servizio
- Salone centrale

Ogni sezione, ad eccezione di quella arancione, ha un ripostiglio, un locale per i bagni dei bambini e un ingresso-spogliatoio dotato di armadietti.

La struttura è circondata da un giardino in cui si trovano giochi da esterno in legno.

Noviglio – Primaria

La costruzione dell'edificio della scuola primaria A. Manzi di Noviglio risale alla fine degli anni '70. È una costruzione a un piano solo. Dalla struttura unica, che fino a nove anni fa era condivisa con la scuola dell'infanzia, oggi si sono ricavati i locali per:

- asilo nido
- scuola primaria, che occupa l'area planimetrica più ampia
- un locale per il circolo degli anziani

In questi ultimi anni, i locali della scuola hanno subito un costante cambiamento di funzione a causa dell'inadeguatezza nei confronti dell'aumento della popolazione scolastica. Per questo si sono dovuti ricavare aule mancanti da spazi comuni o/e laboratori.

La Scuola Primaria è così strutturata:

- N 11 aule(una per classe)
- Un' auletta con materiale per alunni B.E.S.
- Un' aula pre-post scuola
- Un'aula docenti
- Un' aula per informatica
- Un' aula attrezzata per lo studio delle scienze
- Un archivio
- Una palestra
- Un ripostiglio per materiale della palestra

La scuola primaria usufruisce della struttura mensa del Comune di Noviglio

Adiacenti, ai lati della scuola, ci sono dei giardini per i giochi all'aperto.

Noviglio - Secondaria di primo grado

La scuola secondaria di I grado è situata nel Parco Agricolo sud Milano. Il plesso di Noviglio si trova alle spalle della piazza principale del paese: luogo di incontro, di socializzazione, di gioco, di mercato, di feste e di iniziative varie.

Il plesso usufruisce della mensa e della palestra del Comune di Noviglio, che chiede in uso.

La mensa è concepita come ambiente funzionale, luminoso, ampio ed accogliente, studiato con i colori del pittore olandese Mondrian.

Tutte le aule didattiche si affacciano al giardino, utilizzato per il post-intervallo di mensa. Prospiciente all'entrata vi è un porticato.

Attualmente 2 aule didattiche sono attrezzate con L.I.M. (lavagna interattiva multimediale). Una terza LIM è posta in un'aula utilizzata dalle restanti classi a rotazione.

La scuola è dotata di Laboratorio Informatico con 20 postazioni di lavoro.

La scuola è dotata di rete fissa e wireless.

Gli spazi utilizzabili sono i seguenti:

- ufficio di presidenza per il Dirigente Scolastico
- ufficio per il DSGA
- n. 1 uffici di segreteria
- una sala professori adibita anche a biblioteca
- Una bidelleria
- n.6 aule (una per classe)
- un' aula informatica
- Un' aula arte e tecnologia
- n.1 aula multimediale con L.I.M.

La scuola secondaria usufruisce della palestra del Comune di Noviglio.

Casarile Infanzia

La scuola dell'infanzia di Casarile "S. Pertini" si è sviluppata in volumetria con il crescere della popolazione nel Comune. Da unica sezione situata nell'edificio dell'attuale Scuola Primaria, (1980) si è passati nel 2001 all'ampliamento della specifica struttura costruita nel 1990. L'edificio visto dall'esterno, assume le sembianze di una nave. Consona all'idea dell'architetto che ha voluto associare l'idea del vissuto scolastico a un viaggio. È realizzata per la quasi totalità degli spazi, su un unico piano ed accoglie sei sezioni. L'edificio è a forma quadrata e comprende:

- N. 7 aule dotate di ripostiglio e servizi. Ogni aula ha uno spazio dedicato all'armadietto dei bambini
- Una piccola aula per uso docenti
- N. 2 spazi mensa
- Piccolo locale cucina
- Piccola biblioteca
- N. 2 saloni a forma quadrata per attività comuni
- Un'aula attrezzata
- Un deposito

Tutte le aule hanno un'uscita verso il giardino che circonda l'intero edificio.

Nel giardino sono collocati giochi (altalene, scivoli, ecc.) consoni all'età degli alunni.

La parte del giardino confinante con la scuola Primaria è adibita a frutteto e per le attività inerenti l'ambiente e la natura.

Casarile - Primaria

La costruzione dell'edificio della scuola primaria G. di Vittorio risale all'inizio degli anni '80. È una costruzione a pianterreno, che nell'ultimi dieci anni è stata ampliata con i locali per la mensa e nuove aule per adeguare l'edificio all'aumento della popolazione scolastica.

La scuola primaria è così strutturata:

- n.11 aule (una per classe) tutte dotate di lavagna interattiva multimediale (L.I.M.)
- un ufficio collaboratore D.S.
- un'aula per attività alternativa/ laboratorio di arte
- un'aula docenti
- un'aula adibita a laboratorio d'informatica con 20 postazioni pc
- un ripostiglio per il materiale della palestra
- un locale per il personale A.T.A.
- un ripostiglio nell'ala destra
- un locale cucina con annessi locali dispensa
- un'aula multimediale con lavagna interattiva multimediale (L.I.M.)

La scuola Primaria usufruisce della struttura mensa e della palestra del Comune di Casarile.

L'edificio è circondato da un giardino in parte attrezzato con giochi che viene utilizzato dagli alunni durante gli intervalli.

Casarile - Secondaria di primo grado

La scuola secondaria di 1^a grado di Casarile è ubicata in via Baselica Bologna, il vecchio nucleo del paese. Si tratta di una costruzione di due piani, con cortile e prato cintato circostanti, ampliata nel 2008 e così strutturata:

- n. 6 aule al piano terra di cui due con LIM
- n. 1 aula al primo piano per attività laboratoriali
- una sala professori
- una bidelleria all'ingresso
- n. 2 ripostigli per materiale palestra e di pulizia
- un' aula informatica al primo piano
- una biblioteca
- un'aula attrezzata per educazione artistica con L.I.M. al primo piano
- un ufficio collaboratore D.S. al primo piano

La scuola secondaria usufruisce della struttura mensa e della palestra del Comune di Casarile, rinnovata nel 2018.

LE SCELTE STRATEGICHE

INDIRIZZI

Il PTOF per il triennio 2019 – 2022 impegna il Collegio dei Docenti per la realizzazione dei seguenti obiettivi, ritenuti prioritari:

1. revisione del sistema e delle procedure di valutazione;
2. cura delle priorità individuate dal R.A.V. (Rapporto di autovalutazione) e conseguenti obiettivi di processo;
3. revisione dei processi di insegnamento-apprendimento in modo che rispondano ai “Profili di competenza” delle Indicazioni Nazionali, le quali esplicitano i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell’esercizio del diritto-dovere all’istruzione.

Obiettivi anno scolastico 2019/20:

Esiti degli studenti	Priorità	Descrizione del traguardo
Risultati scolastici	Consolidare la corrispondenza tra risultati della secondaria e i dati regionali.	Ridurre la percentuale di alunni con votazione all'esame di stato pari a 7, facendola tendere verso il dato regionale.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare gli esiti di italiano e matematica della primaria. Migliorare esiti di italiano e matematica della secondaria.	Ricondurre gli esiti di italiano e matematica al punteggio medio regionale. Tendere verso il dato regionale gli esiti di italiano e matematica della secondaria.
Risultati a distanza	Migliorare i risultati a distanza.	Ricondurre il valore degli esiti ai parametri regionali.
Area di processo	Obiettivi di processo	
Curricolo, progettazione e valutazione	Lettura e revisione del curricolo verticale con particolare attenzione allo sviluppo e alla valutazione delle competenze.	
Ambiente di apprendimento	Completamento dell’allestimento di aule attrezzate (informatica, scienze, arte e tecnologia, biblioteca).	

Continuità e orientamento	Formalizzare percorsi di orientamento per la scelta della scuola secondaria.
Sviluppo e valorizzazione	Utilizzo degli esperti, anche interni, per il miglioramento della didattica.

Piano di miglioramento

Traguardi di lungo periodo

In vista del raggiungimento del traguardo individuato nel RAV, l'Istituto ha scelto di pianificare le azioni riportate nella tabella qui di seguito:

Priorità	Traguardi	Azioni
Miglioramento generale dei risultati delle prove standardizzate nazionali.	Ricondurre il valore degli esiti al parametro regionale.	<ul style="list-style-type: none">- Percorsi di riflessione negli ambiti di Italiano e Matematica sulle tipologie delle prove Invalsi nella scuola primaria e secondaria.- Simulazione di una prova sul modello Invalsi al termine del primo quadrimestre per tutte le classi della scuola primaria e secondaria.- Simulazione di una prova sul modello Invalsi al termine del secondo quadrimestre nelle classi prime, terze e quarte della scuola primaria e nelle classi prime e seconde della secondaria.
Area di processo	Obiettivi di processo	Azioni
Curricolo, progettazione e valutazione	Sviluppare e valutare le competenze	2019/2020 <ul style="list-style-type: none">- Introdurre prove finali comuni per classi parallele per la verifica e la valutazione delle competenze di base.- Creazione di un database di prove di verifica per la rilevazione delle competenze.- Predisposizione di prove di ingresso per alunni stranieri, raccolte in un database
Ambiente di apprendimento	Allestimento di aule attrezzate (informatica, scienze,	2019/2020: <ul style="list-style-type: none">- Acquisto di nuove strumentazioni per l'ammodernamento dei laboratori.

	arte e tecnologia, biblioteca.)	<ul style="list-style-type: none"> - Cura della manutenzione dei laboratori. - Avvio dell'ammodernamento e dell'ampliamento di alcuni laboratori.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Aggiornamento sulla tematica laboratoriale, interno alla comunità professionale.	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di corsi, anche tenuti da docenti interni. - Programmazione, nel piano annuale di formazione dei docenti, di corsi sulla pratica della didattica laboratoriale, in vista dello sviluppo delle competenze.

L'OFFERTA FORMATIVA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE: proposte educativo-didattiche

Il nostro Istituto, al fine di rispondere ai bisogni formativi degli alunni, intende offrire una varietà di proposte educativo - didattiche suddivise nelle seguenti aree:

Arricchimento formativo

In tale area rientrano le attività volte a sviluppare al meglio in ogni alunno tutte le potenzialità sul piano intellettuale, sociale, morale e fisico, partecipando attivamente e responsabilmente alla vita scolastica. In tale ottica la scuola viene vissuta come una comunità educativa nella quale confluiscono gli stimoli provenienti anche dalle strutture presenti sul territorio.

Orientamento

In tale area rientrano le attività che mirano a condurre per gradi l'alunno ad una maggiore consapevolezza, lo guidano alla ricerca di una propria identità, lo sostengono al momento della scelta scolastica, lo aiutano ad elaborare un personale "progetto di vita". L'attività di orientamento nella scuola non è finalizzata solo alla successiva scelta scolastica, ma si configura come un percorso didattico e formativo in cui lo studente è accompagnato nel processo di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in vista della costruzione del proprio futuro. L'orientamento favorisce il successo personale, formativo e didattico partendo da una corretta valutazione del percorso di studi.

I progetti dell'area Orientamento sono relativi a :

- Attività di raccordo fra scuola infanzia e scuola primaria, nell'ambito delle quali sono programmati:
 - laboratori per i bambini
 - incontri con i genitori
- Attività di continuità fra scuola primaria e scuola secondaria, realizzate attraverso:

- laboratori per gli alunni delle classi quinte presso la scuola secondaria.
- Incontri con i genitori.
- Iniziative di orientamento in uscita per gli alunni della scuola secondaria con:
 - laboratori di orientamento in classe, nei mesi di settembre e ottobre;
 - incontri con i genitori, fine novembre;
 - Campus Orientativo al quale partecipano le scuole secondarie di Milano, Rozzano, Abbiategrasso, Pavia, nel mese di dicembre;
 - consegna del Consiglio orientativo, rilasciato dal consiglio di classe, a metà dicembre.

Ben'essere

L'area del Ben'essere guarda alle problematiche della:

- legalità
- sicurezza
- affettività
- educazione stradale

e più in generale dello “star bene” insieme .

Fanno parte di tale area le attività finalizzate alla realizzazione del benessere dell'alunno, mettendo in atto le seguenti azioni:

- costruire relazioni valide e positive fra gli alunni e i docenti;
- creare nella classe un clima relazionale e affettivo adeguato nel rispetto dei valori e delle regole fondamentali della convivenza scolastica;
- accrescere la motivazione nelle diverse attività didattiche;
- proporre forme di partecipazione e di corresponsabilità che coinvolgano gli alunni attivamente;
- creare momenti comunitari e iniziative di animazione che rafforzino il senso di identità e di appartenenza alla comunità scolastica con un attivo coinvolgimento dei docenti e di tutti gli operatori.

Inclusione

L'inclusione scolastica è il processo educativo pensato per realizzare il diritto allo studio e la partecipazione sociale attiva e significativa per tutti gli alunni.

Numerose sono le iniziative che promuovono esperienze volte a favorire un modo "nuovo" di stare a scuola aiutando gli alunni ad accettare l'altro. La scuola persegue l'obiettivo di garantire l'istruzione e l'educazione per tutti, interagendo con la famiglia, con i servizi presenti sul territorio e con la comunità sociale per attivare tutte le risorse possibili.

I principi chiave dell'inclusione sono:

- accettare la diversità
- assicurare la partecipazione attiva
- sviluppare pratiche di collaborazione

L'area dell'Inclusione è articolata in iniziative per:

- la promozione dell'inclusione
- la rilevazione precoce di problemi relativi alla dislessia.

Protocollo di accoglienza alunni BES

L'inclusione prevede un protocollo di accoglienza che consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nelle seguenti disposizioni:

- "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" della C.M. n. 31 del 18 aprile 2012
- Legge n. 104/92 e successivi decreti
- Legge n. 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali"

Il suddetto protocollo si esplicita attraverso l'istituzione di gruppi di lavoro e di studio che definiscono prassi condivise all'interno dell'Istituto, in collaborazione con le diverse agenzie presenti sul territorio.

Il protocollo di accoglienza delinea le seguenti prassi condivise:

- acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale dell'alunno;
- prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della scuola;
- coinvolgimento del team docenti;
- rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e il territorio;
- predisposizione della documentazione che accompagnerà l'alunno per tutto il percorso scolastico.

Accoglienza alunni stranieri

L'accoglienza dell'alunno straniero, cioè di altra madrelingua, neo-arrivato è effettuata da un docente esperto, secondo i dispositivi legislativi regolati da un protocollo d'accordo d'Istituto.

I docenti referenti del Progetto Intercultura, tengono conto:

- dell'età anagrafica e della precedente scolarizzazione;
- del titolo di studio eventualmente già posseduto;
- del livello di apprendimento risultato dalle prove somministrate;
- della situazione delle classi di inserimento;

Avvenuto l'inserimento del neo-arrivato nella classe, vengono preparate attività di accoglienza e di prima conoscenza, a discrezione dei docenti di classe, attingendo al materiale a disposizione nella biblioteca del Plesso alla Sezione Intercultura.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno, ai sensi della legge 107, il nostro istituto ha individuato le aree relative al fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi seguenti:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano;
- collaborazione con il dirigente scolastico al fine del buon funzionamento organizzativo e gestionale della scuola;

Sono state assegnate 3 unità di personale della scuola primaria e 1 unità di personale della scuola secondaria (a345) .

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il PNSD è il documento di indirizzo del Miur per il lancio di una strategia di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale (La Buona Scuola- Legge 107/2015).

Il nostro Istituto, in linea con il PNSD, ha mostrato:

- un avanzamento della dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi,
- l'ampliamento del sito web,
- l'utilizzo di forme di comunicazione scuola-famiglia on-line,
- l'uso del registro elettronico di classe,
- la digitalizzazione amministrativa.
- la diffusione della digitalizzazione e delle conoscenze informatica, diventando Test center ECDL (Patente europea per l'uso del computer).

CURRICULO VERTICALE

L'istituto ha avviato un percorso di elaborazione del curricolo verticale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado, secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012.

Vedi l'allegato n.1 *Curricolo verticale di Istituto*.

LA VALUTAZIONE

Regolamento interno della valutazione

- Valutazione dell'apprendimento in decimi con descrittori
- Valutazione del comportamento con descrittori di valutazione
- Piano IDEI
- Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria il consiglio di classe all'unanimità non ammette alla classe successiva gli alunni che presentano tre discipline con valutazione inferiore ai sei decimi e almeno una delle seguenti criticità:

- frequenza inferiore ai tre quarti dell'orario scolastico
- obiettivi trasversali non raggiunti (impegno, partecipazione, integrazione, autonomia nell'organizzazione del lavoro in aula e a casa).

Delibera di non ammissione alla classe successiva: la proposta di non ammissione deve essere illustrata in una relazione analitica che attesti, coerentemente con i documenti scolastici (registro del docente, elaborati, valutazioni periodiche, colloqui con la famiglia) ogni intervento programmato per il recupero delle criticità.

Motivazioni per l'ammissione, con numero di insufficienze uguale o superiore a tre:

- a) situazioni di disagio sociale e/o familiare.
- b) percorso di integrazione e alfabetizzazione, non ancora consolidato, dell'alunno/a straniero/a.

Nella scuola secondaria di primo grado il consiglio di classe a maggioranza non ammette alla classe successiva gli alunni che presentano quattro discipline con valutazione inferiore ai sei decimi e almeno una delle seguenti criticità:

- frequenza inferiore ai tre quarti dell'orario scolastico
- obiettivi trasversali non raggiunti (impegno, partecipazione, integrazione, autonomia nell'organizzazione del lavoro in aula e a casa).

Delibera di non ammissione alla classe successiva: la proposta di non ammissione deve essere illustrata in una relazione analitica che attesti, coerentemente con i documenti scolastici (registro del docente, elaborati, valutazioni periodiche, colloqui con la famiglia) ogni intervento programmato per il recupero delle criticità.

Motivazioni per l'ammissione, con numero di insufficienze uguale o superiore a quattro:

- a) situazioni di disagio sociale e/o familiare.
- b) percorso di integrazione e acquisizione di base della lingua italiana, non ancora consolidato, dell'alunno/a straniero/a.

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia è un luogo di apprendimento e, in quanto tale, essa si configura come primo grado del sistema scolastico. È un luogo educativo intenzionale, che tiene conto delle caratteristiche proprie dell'età dei bambini, del loro bagaglio personale di conoscenze e dei loro bisogni formativi.

Le finalità educative vengono perseguite attraverso i campi di esperienza, che rappresentano le aree del "conoscere" della scuola dell'infanzia ed attraverso cui si articola il curricolo: il sé e l'altro - il corpo e il movimento - immagini, suoni, colori - i discorsi e le parole - la conoscenza del mondo.

Le indicazioni metodologiche si esplicitano attraverso:

- Il gioco sia spontaneo che strutturato, come risorsa privilegiata di apprendimento e di relazioni;
- L'esplorazione e ricerca;
- I percorsi educativi personalizzati;
- L'osservazione sistematica dei bambini;
- La relazione costruttiva fra bambino - bambino e bambino - adulto;
- Valorizzazione dei momenti di vita pratica.

I percorsi di apprendimento rivolti ai bambini vengono condivisi in aree:

- area logico matematica;
- area linguistica - madrelingua;
- il corpo e il movimento;
- imparare a imparare;
- area espressione culturale - linguaggi, creatività, espressione.

Verifica e valutazione

Per dare valore e significato al progetto educativo non si può non prescindere dalla verifica dello stesso e dalla valutazione dei risultati raggiunti dai bambini.

La verifica delle conoscenze e delle abilità passa attraverso l'osservazione di tipo sistematico e occasionale dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo), attraverso l'uso di schede strutturate e non.

La verifica accompagna tutte le fasi dell'attività annuale e consente sia una ricostruzione del processo di maturazione di ciascun bambino, sia una modulazione degli interventi didattici da adottare. È mirata al conseguimento delle competenze attese. La sintesi delle osservazioni permette poi di passare alla valutazione. È comunque una valutazione intesa come interpretazione di quanto osservato, per dare un senso a quello che il bambino ha imparato e a individuare traguardi da potenziare e sostenere. Al termine dell'anno scolastico viene compilata sul registro

di classe l'apposita griglia di valutazione per ogni bambino utilizzando gli indicatori "sì - no - in parte".

Al termine del triennio, per ogni alunno, vengono date inoltre informazioni dettagliate alla Responsabile della Scuola Primaria atte alla formazione delle classi prime.

a 3 anni

		SI	NO	IN PARTE
IL SE' E L'ALTRO	Controlla le emozioni relative al distacco dai familiari			
	Effettua scelte sulla base delle proprie preferenze			
	Accetta la condivisione di giochi e materiali			
	Interagisce con adulti e coetanei			
	Comprende la necessità di norme che regolano la vita di gruppo			
	Riconosce la propria e l'altrui identità sessuale			
	Esprime curiosità attraverso le domande			
	Riconosce e denomina i simboli relativi alle principali festività			
	Riproduce le emozioni attraverso la mimica			
	Riconosce uguaglianze e differenze tra sé e gli altri			
	Riferisce e denomina i componenti della sua famiglia			
	Partecipa alle attività di gruppo			
IL CORPO IN	Controlla gli schemi motori di base statici e dinamici			

MOVIMENTO	Conosce e denomina le principali parti del corpo			
	Sa dipingere/colorare entro spazi			
	Traccia percorsi lineari e circolari			
	Esegue movimenti in base a suoni e rumori			
	Mostra una dominanza laterale ben definita			
LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE	Percepisce e denomina i colori fondamentali			
	Riconosce e riproduce suoni onomatopeici e versi degli animali			
	Partecipa al canto corale			
	Riproduce semplici ritmi			
	Utilizza correttamente i principali strumenti di cancelleria			
	Attribuisce significati ai propri elaborati grafici			
	Produce suoni utilizzando semplici strumenti			
I DISCORSI E LE PAROLE	Esprime verbalmente i propri bisogni			
	Ascolta e comprende semplici racconti			
	Memorizza e ripete brevi filastrocche			
	Memorizza nuove parole			
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Discrimina le percezioni sensoriali			
	Riconosce e denomina le condizioni atmosferiche			
	Comprende concetti temporali (giorno- notte /prima-dopo)			

Raggruppa oggetti uguali o dello stesso genere			
Distingue e valuta le dimensioni (grande-piccolo)			
Comprende ed opera secondo il concetto quantitativo: uno-tanti			
Percepisce e distingue le principali figure geometriche			
Accoppia oggetti secondo semplici relazioni			

a 4 anni

		SI	NO	IN PARTE
IL SE' E L'ALTRO	Riconosce e riferisce i suoi stati emotivi			
	Effettua scelte sulla base delle proprie preferenze			
	Partecipa alle attività di gruppo			
	Interagisce con adulti e coetanei			
	Conosce e rispetta le norme che regolano la vita di gruppo			
	Sa riferire i principali propri dati anagrafici			
	Offre spontaneamente il proprio aiuto			
	Sa associare le emozioni alle situazioni determinanti			
	Si relaziona con gli altri durante i giochi simbolici e cooperativi			
	Riferisce e rappresenta, attraverso il disegno, il proprio nucleo familiare.			
	Mostra rispetto verso forme di diversità			
IL CORPO IN MOVIMENTO	Controlla gli schemi motori di base statici e dinamici			
	Conosce il corpo e sa rappresentare la figura umana			
	Memorizza ed esegue semplici coreografie			
	Distingue e riproduce i diversi stati emotivi attraverso la mimica			
	Sa orientarsi in spazi grafici			

	E' cosciente della propria dominanza laterale			
LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE	Associa i colori ai vari elementi della realtà			
	Percepisce e denomina i colori fondamentali e derivati			
	Riconosce e riproduce suoni e rumori			
	Completa sequenze ritmiche			
	Intona melodie individualmente e in gruppo			
	Si esprime attraverso diverse tecniche decorative			
	Utilizza creativamente strumenti e materiali			
I DISCORSI E LE PAROLE	Ascolta, comprende e riferisce contenuti di narrazioni			
	Memorizza e ripete filastrocche			
	Verbalizza bisogni, vissuti e esperienze			
	Memorizza ed usa correttamente nuove parole			
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Riconosce, denomina e rappresenta le condizioni atmosferiche			
	Distingue e valuta le dimensioni (grande- medio -piccolo)			
	Riconosce e denomina le principali figure geometriche			
	Comprende i connettivi temporali			
	Riordina immagini in sequenza			
	Comprende ed opera secondo il concetto di insieme			
	Stabilisce relazioni tra gli organi sensoriali e le percezioni			

	Compie associazioni tra gli eventi e i simboli che li rappresentano			
	Sa associare oggetti e immagini secondo legami logici			

5 anni

IC NOVIGLIO-CASARILE - Scuola dell'Infanzia di _____

GRIGLIA INFORMATIVA ETÀ 5 ANNI - Anno Scolastico 20____/____ - Semestre: _____

Cognome	
Nome	
Sezione	

DVA	
Straniero	
B.E.S.	

Numero ore di sostegno: _____

Ore assistenza comunale: _____

Descrizione difficoltà:

Docenti di riferimento	

Frequenza sc.

Regolare	
Saltuaria	

Relazione rispetto agli adulti:

<input type="checkbox"/>	<i>Cerca l'aiuto dell'adulto</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Comunica spontaneamente</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Comunica se sollecitato</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Comunica unicamente i bisogni</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Comunica anche emozioni</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Non comunica</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Parla volentieri di sé</i>

Partecipazione/interesse:

Partecipa in modo:

<input type="checkbox"/>	<i>Attivo o passivo</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Costante</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Incostante</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Sollecitato</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Pertinente</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Propositivo</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Accetta piccoli incarichi</i>

Relazione rispetto ai compagni:

<input type="checkbox"/>	<i>Si isola</i>
<u>Modalità relazionali:</u>	
<input type="checkbox"/>	<i>Gioca con un solo compagno</i>

Porta a termine un'attività in modo:

<input type="checkbox"/>	<i>Autonomo</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Fettoloso</i>

<input type="checkbox"/>	<i>Gioca indifferentemente con tutti i compagni</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Assume il ruolo di leader</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Assume il ruolo di gregario</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Alterna il ruolo di leader a quello di gregario</i>
<input type="checkbox"/>	<i>È aggressivo fisicamente</i>
<input type="checkbox"/>	<i>È aggressivo verbalmente</i>
<input type="checkbox"/>	<i>È protettivo nei confronti dei compagni</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Segue passivamente le idee dei compagni</i>
<input type="checkbox"/>	<i>È propositivo</i>
<input type="checkbox"/>	<i>È collaborativo</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Disturba</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Non disturba</i>

Reagisce a nuove proposte con:

<input type="checkbox"/>	<i>Entusiasmo</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Indifferenza</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Serenità</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Rifiuto</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Ansia</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Difficoltà</i>

Autonomia:

<input type="checkbox"/>	<i>Mangia autonomamente senza l'aiuto dell'adulto</i>
<input type="checkbox"/>	<i>È autonomo nel vestirsi e svestirsi</i>
<input type="checkbox"/>	<i>È autonomo nella gestione della propria igiene</i>
<input type="checkbox"/>	<i>È autonomo nella gestione del proprio materiale</i>

<input type="checkbox"/>	<i>Preciso</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Sollecitato</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Con l'aiuto di un compagno</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Con l'aiuto dell'insegnante</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Sa organizzarsi</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Ha iniziativa</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Si affatica facilmente</i>

In situazioni di difficoltà:

<input type="checkbox"/>	<i>Si impegna maggiormente</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Abbandona la consegna</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Trova nuove strategie</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Si dispera</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Resta indifferente</i>

COMPETENZA

SÌ

NO

PARZIALE

<i>Contribuisce ai lavori di gruppo</i>			
<i>Rispetta le regole date</i>			
<i>Rispetta il proprio turno</i>			
<i>Si adatta a cambiamenti e situazioni</i>			
<i>Porta a termine un'attività o un incarico</i>			
<i>Si relaziona anche con bambini in difficoltà</i>			
<i>Cammina, corre e salta su comandi in varie direzioni</i>			
<i>Saltella su un piede alternativamente</i>			
<i>Imita e riproduce movimenti semplici e complessi</i>			
<i>Sperimenta la lateralità sul proprio corpo</i>			
<i>Identifica e utilizza gli organi di senso</i>			
<i>Disegna la figura umana in modo completo</i>			
<i>Disegna le parti mancanti dello schema corporeo</i>			
<i>Sa coordinare i movimenti-fini della mano</i>			
<i>Piega, taglia, spezza</i>			
<i>Partecipa in modo coerente alle conversazioni</i>			
<i>Chiede la spiegazione delle parole che non conosce</i>			
<i>Si esprime con proprietà di linguaggio</i>			
<i>Ascolta e comprende i discorsi verbali</i>			
<i>Riassume un discorso ascoltato</i>			
<i>Riordina sequenze di un racconto</i>			
<i>Scrive il proprio nome</i>			
<i>Collega lettere e numeri uguali</i>			

<i>Collega numero e quantità</i>			
<i>Collega scritte uguali</i>			
<i>Riproduce scritte</i>			
<i>Conosce e utilizza in maniera appropriata i colori</i>			
<i>Utilizza diverse tecniche pittoriche</i>			
<i>Sa rappresentare graficamente una figura o un oggetto</i>			
<i>Manipola pongo, das, pasta di sale...</i>			
<i>Recita poesie e filastrocche</i>			
<i>Interpreta ruoli nel gioco simbolico</i>			
<i>Interpreta una musica danzando</i>			
<i>Riproduce graficamente le forme euclidee</i>			
<i>Produce sequenze ritmiche di tre elementi</i>			
<i>Opera con i concetti dimensionali, topologici e spaziali</i>			
<i>Individua e forma insiemi equipotenti e non</i>			
<i>Individua primo e ultimo</i>			
<i>Conosce la scansione del giorno e della notte</i>			
<i>Conosce e distingue le scansioni principali del giorno</i>			
Problematiche evidenziate: _____			

Eventuali interventi individualizzati effettuati: _____			

Si consiglia di inserire con i seguenti alunni:			
Si consiglia di non inserire con i seguenti alunni:			
Rapporti scuola-famiglia: _____			

Giudizio sintetico-globale: _____			

IC NOVIGLIO-CASARILE - Scuola dell'Infanzia di _____ -
 Anno Scolastico 20____/____

SEZIONE _____, ETÀ _____ - MODALITÀ
 RELAZIONALI

	COGNOME E NOME	SOCIALIZZ AZIONE		PARTECIPAZIONE	COMPOR TAMENT O	IMPE GNO NELL E FASI DI LAV ORO	AUTONOMIA	NO TE	ME DIA	GIU DIZI O
		<i>Con l'ad ulto</i>	<i>Con i com pagn i</i>							
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										

13												
14												
15												
16												
17												

Legenda	1	<i>non sufficiente</i>
	2	<i>sufficiente</i>
	3	<i>buono</i>
	4	<i>distinto</i>
	5	<i>ottimo</i>

IC NOVIGLIO-CASARILE - Scuola dell'Infanzia di _____ -
Anno Scolastico 20___/___

SEZIONE _____, ETÀ _____ - OBIETTIVI COGNITIVI

COGNOME E NOME	LINGUAGGIO			MOTRICITÀ		PERCEZIONI				NOTE	MEDIA	GIUDIZIO
	<i>Ascolto</i>	<i>Comprensione</i>	<i>Espressione</i>	<i>Fine</i>	<i>Globale</i>	<i>Temporali</i>	<i>Spaziali*</i>	<i>Uditive</i>	<i>Visive</i>			
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												

8													
9													
10													
11													
12													
13													
14													
15													
16													
17													
18													
19													
20													
21													
22													

Legenda

1	<i>non sufficiente</i>
2	<i>sufficiente</i>
3	<i>buono</i>
4	<i>distinto</i>
5	<i>ottimo</i>



*Orientamento, segno
grafico, impugnatura,
uso del foglio*

Parametri di valutazione per la scheda dei bambini di 5 anni

Attività completamente eseguita → Obiettivo pienamente raggiunto

Attività non completa → Obiettivo parzialmente raggiunto

Attività non eseguita correttamente → Obiettivo non raggiunto

Scuola Primaria

Gli individui apprendono in modo diverso uno dall'altro secondo le modalità e gli stili di apprendimento con cui ciascuno elabora le informazioni. Pertanto, la valutazione deve tenere sempre presente l'individualità e l'originalità del singolo alunno e considerare il punto di partenza. I docenti del team raccolgono le osservazioni sistematiche:

- sulle motivazioni
- sui progressi o regressi nell'apprendimento
- sullo "star bene a scuola" nei rapporti con gli adulti e i coetanei
- sull'autonomia e responsabilità individuale
- sull'impegno interesse e partecipazione nelle attività scolastiche

Dai punti sopra indicati si può ben comprendere la complessità della valutazione, che non si limita a tabulare e registrare le verifiche e/o le prove in itinere o quadrimestrali, ma consta nella verifica, nel quotidiano, del percorso e della maturazione globale di ciascuno.

Inoltre la valutazione è intesa come costante revisione delle proprie impostazioni didattiche e continuo adeguamento ed elasticità all'interno della programmazione.

Come si evince dall'art.1 del Decreto Legge 62/2017, in vigore dal 1° settembre 2017 e che fornisce nuove regole sulla valutazione e la certificazione delle competenze, gli oggetti della valutazione devono essere *il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni*. Viene dunque posto l'accento sull'importanza di pensare la valutazione in positivo, come un elemento che concorre al miglioramento dell'offerta formativa della scuola, perché gli studenti possano perseguire il successo. Pertanto la valutazione ha *finalità formative ed educative*:

- *concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi*
- *documenta lo sviluppo dell'identità individuale*
- *promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.*

La nostra scuola quindi opera quotidianamente per favorire il miglioramento degli apprendimenti e del successo formativo, prestando particolare attenzione a:

- strategie didattiche (laboratori, cooperative learning, attività di gruppo, peer to peer, tutoring, attività di problem solving...),
- la predisposizione degli spazi (aule e laboratori arredati in modo funzionale. I banchi vengono disposti in base alle attività previste: a ferro di cavallo per attività di discussione collettiva o attività manuali (pittura, manipolazione...), a isole per attività di gruppo (curricolari, laboratoriali, tutoraggio, recupero, potenziamento...), singoli per attività in cui viene richiesta agli alunni una riflessione personale o la verifica degli apprendimenti.
- l'uso di strumenti didattici e digitali: cartelloni (realizzati dagli allievi per fissare gli argomenti trattati, per indicare lo scorrere del tempo, per ricordare le regole condivise, per attribuire gli incarichi settimanali...), scatole e contenitori per il materiale comune, giochi e libri da condividere, LIM, PC, tablet, software didattici specifici, macchine fotografiche digitali...

Nel rispetto della normativa, sono stati elaborati i criteri e le modalità di valutazione, in particolare sono stati predisposti:

- i “descrittori” dei diversi livelli di apprendimento, che accompagnano le votazioni in decimi di ogni disciplina
- i “descrittori” delle diverse valutazioni del comportamento
- le voci che saranno utilizzate per redigere i giudizi sintetici nelle schede di valutazione di I e II quadrimestre

Valutazione dell'apprendimento

VALUTAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Eccellente/Ottimo (10)	Conosce in modo ampio ed esauriente i contenuti e gli strumenti della disciplina.	Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà.	Sa rielaborare autonomamente i contenuti e sa organizzarli in percorsi originali.
Distinto (9)	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera adeguata e completa.	Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà.	Stabilisce autonomamente collegamenti, cogliendo le interazioni tra dati e fenomeni.
Buono (8)	Conosce in modo sicuro i contenuti fondamentali e gli strumenti di lavoro della disciplina.	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera appropriata.	Stabilisce collegamenti corretti tra dati e fenomeni, intuendo le connessioni tra causa ed effetto.
Discreto (7)	Conosce i contenuti fondamentali e gli strumenti di lavoro della disciplina.	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera abbastanza appropriata.	Sotto la guida dell'insegnante, stabilisce collegamenti corretti tra dati e fenomeni, riconoscendo e giustificando in modo semplice le connessioni tra causa ed effetto.
Sufficiente (6)	Conosce in modo essenziale e schematico i	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina	Sotto la guida dell'insegnante, sa

	contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina.	ed usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti e il linguaggio	stabilire semplici collegamenti tra dati e fenomeni e riconosce le connessioni di causa ed effetto.
Insufficiente (5)	Conosce in modo incompleto e frammentario i contenuti e gli strumenti.	Utilizza in modo limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste; usa il linguaggio specifico in modo incerto.	Riesce a collegare solo in modo generico dati e fenomeni e riconosce con difficoltà i nessi di causa ed effetto.

Giudizio analitico della valutazione intermedia e finale del livello di apprendimento

- Pienamente soddisfacente
- Più che soddisfacente
- Soddisfacente
- Adeguato
- Accettabile
- Non adeguato
- In linea con le proprie potenzialità

La Scuola Primaria stabilisce di non utilizzare voti inferiori al 5.

Indicatori per il giudizio globale relativo alle cinque classi:

VALUTAZIONE CLASSE PRIMA

FINE PRIMO QUADRIMESTRE

Nel corso del primo quadrimestre l'alunno/a

- [a] - ha dimostrato ottima disponibilità verso gli altri.
- [b] - non ha incontrato difficoltà ad inserirsi.
- [c] - ha cercato di stabilire buoni rapporti con i compagni e gli adulti
- [d] - ha cercato di stabilire buoni rapporti con i compagni, ma non sempre con gli adulti
- [e] - ha stabilito rapporti preferenziali con i compagni della scuola dell'infanzia.
- [f] - ha incontrato alcune difficoltà ad inserirsi.
- [g] - ha mostrato difficoltà nell' instaurare rapporti con i compagni.

Nell'organizzazione delle proprie attività

- [a] – ha raggiunto un ottimo grado di autonomia
- [b] - ha raggiunto un buon grado di autonomia
- [c] - ha raggiunto un discreto grado di autonomia
- [d] - ha raggiunto un sufficiente grado di autonomia
- [e] - sta acquisendo un iniziale livello di autonomia
- [f] –non ha raggiunto un adeguato grado di autonomia

Partecipa

- [a] - con entusiasmo ed interesse
- [b] - attivamente
- [c] - con interesse
- [d] - in modo esuberante
- [e] - solo in alcuni momenti
- [f] - raramente
- [g] - se l'argomento è di suo interesse
- [h] - se sollecitato/a

alle conversazioni

- [a] - e
 - [b] - ma
 - [c] - ma non
 - [d] - e talvolta
- le arricchisce con esperienze personali.

Si esprime con

- [a] - un linguaggio che denota conoscenze e ricchezza lessicale.
- [b] - ottima padronanza dei termini.
- [c] - buona proprietà di linguaggio.
- [d] - proprietà di linguaggio.
- [e] - un linguaggio adeguato alla sua maturazione.
- [f] - scarsa proprietà di linguaggio verbale.
- [g]- difficoltà di linguaggio.

Le abilità strumentali di base nel corso del primo quadrimestre risultano

- [a] - pienamente conseguite.
- [b] – conseguite facilmente.

- [c] - conseguite.
- [d] – parzialmente conseguite.
- [e] - in fase di acquisizione.
- [f] - non conseguite.

FINALE

L'alunno/a ha avuto una

- [a] - ottima
- [b] - notevole
- [c] - buona
- [d] - discreta
- [e] - sufficiente
- [f] - scarsa
- [g] - limitata

capacità di rapportarsi con i compagni e con gli adulti.

- [a] - E' stato/a consapevole delle regole del gruppo e le rispetta.
- [b] –Ha rispettato con serietà le regole del gruppo.
- [c] - Si è adattato/a con facilità alle regole del gruppo.
- [d] - Ha avuto ancora qualche difficoltà ad adeguarsi alle regole del gruppo.
- [e] – Ha mostrato difficoltà ad adattarsi alle regole del gruppo.
- [h] - Non ha saputo ancora rispettare completamente le regole del gruppo.

L'attenzione e la concentrazione sono state:

- [a] - costanti
- [b] - adeguate alle richieste
- [c] – saltuarie
- [d] - difficoltose
- [e] - limitate ad alcuni interessi

Ha dimostrato

- [a] - una forte motivazione all'apprendere.
- [b] - molto interesse ad apprendere.
- [c] - una buona motivazione all'apprendere
- [d] - disponibilità all'apprendere.
- [e] - poca motivazione all'apprendere.

Il suo impegno è stato:

- [a] – sempre costante
- [b] – costante
- [c] – abbastanza costante
- [d] - discontinuo
- [e] - scarso

Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno/a ha raggiunto

- [a] - ottime

[b] - migliori
[c] - buone
[d] - discrete
[e] - soddisfacenti
[f] - sufficienti
[g] – non sufficienti
condizioni di autonomia operativa.

Ha raggiunto un livello di apprendimento

[a] - pienamente soddisfacente.
[b] - più che soddisfacente.
[c] – soddisfacente.
[d] – adeguato.
[e] – accettabile.
[f] - non adeguato.
[g] - in linea con le proprie potenzialità.

VALUTAZIONE CLASSE SECONDA

FINE PRIMO QUADRIMESTRE

Nel corso del primo quadrimestre l'alunno/a

[a] – manifesta ottima capacità di relazionarsi.
[b] – manifesta buona capacità di relazionarsi.
[c] - ha cercato di mantenere buoni rapporti con compagni ed adulti.
[d] – ha stabilito rapporti preferenziali con alcuni compagni.
[e] – ha ancora qualche difficoltà a socializzare.
[f] – manifesta poca disponibilità al colloquio ed alla relazione

Partecipa alla vita della classe

[a] - con entusiasmo e arricchisce con esperienze personali
[b] - attivamente
[c] - con interesse
[d] - in modo esuberante
[e] - solo in alcuni momenti
[f] - raramente
[g] - se l'argomento è di suo interesse
[h] - se sollecitato/a
[i] – con poco rispetto delle regole di convivenza

L'attenzione e l'impegno nel lavoro a scuola risultano

[a] – sempre costanti
[b] - costanti
[c] – abbastanza costanti
[d] – non sempre costanti
[e] - discontinui.

Nell'organizzazione delle proprie attività

[a] – ha raggiunto un ottimo grado di autonomia
[b] - ha raggiunto un buon grado di autonomia
[c] - ha raggiunto un discreto grado di autonomia

- [d] - ha raggiunto un sufficiente grado di autonomia
- [e] - sta acquisendo un iniziale livello di autonomia
- [f] - non ha raggiunto un adeguato grado di autonomia

Le abilità strumentali di base nel corso del primo quadrimestre risultano

- [a] - pienamente conseguite.
- [b] - conseguite facilmente.
- [c] - conseguite.
- [d] - parzialmente conseguite .
- [e] - in fase di acquisizione.
- [f] - non conseguite.

Ha raggiunto un livello di apprendimentoU

- [a] - pienamente soddisfacente
- [b] - più che soddisfacente
- [c] - soddisfacente
- [d] - adeguato
- [e] - accettabile
- [f] - non adeguato
- [g] - in linea con le proprie potenzialità

FINALE

L'alunno/a ha avuto una

- [a] - ottima
- [b] - notevole
- [c] - buona
- [d] - discreta
- [e] - sufficiente
- [f] - scarsa
- [g] - limitata

capacità di rapportarsi con i compagni e con gli adulti.

Ha mostrato

- [a] - molto rispetto verso le regole di convivenza.
- [b] - rispetto verso le regole di convivenza.
- [c] - abbastanza rispetto verso le regole di convivenza.
- [d] - poco rispetto verso le regole di convivenza.
- [e] - difficoltà nel rispetto delle regole di convivenza.
- [h] - di non saper ancora rispettare completamente le regole di convivenza.

Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno/a ha raggiunto

- [a] - un ottimo grado di autonomia operativa
- [b] - un buon grado di autonomia operativa
- [c] - un discreto grado di autonomia operativa
- [d] - un sufficiente grado di autonomia operativa
- [e] - uno scarso livello d'autonomia

Si è dimostrato/a

- [a] - fortemente motivato/a all'apprendere.
- [b] - motivato/a all'apprendere.

- [c] - disponibile all'apprendere.
- [d] - sufficientemente motivato/a all' apprendere.
- [e] - poco motivato/a all' apprendere.

Il suo impegno è stato:

- [a] – sempre costante
- [b] – costante
- [c] – abbastanza costante
- [d] - discontinuo
- [e] - scarso

Ha raggiunto un livello di apprendimento

- [a] - pienamente soddisfacente.
- [b] - più che soddisfacente.
- [c] – soddisfacente.
- [d] – adeguato.
- [e] – accettabile.
- [f] - non adeguato.
- [g] - in linea con le proprie potenzialità.

VALUTAZIONE CLASSE TERZA

FINE PRIMO QUADRIMESTRE

Nei rapporti con i compagni e con gli adulti manifesta

- [a] - ottima capacità di collaborazione.
- [b] - buona capacità di collaborazione.
- [c] - disponibilità al colloquio ed alla collaborazione.
- [d] - una maggiore capacità di relazionarsi.
- [e] - ancora qualche difficoltà a collaborare ed a socializzare.
- [f] - poca disponibilità al colloquio ed alla collaborazione.

Partecipa alla vita della classe

- [a] – in modo corretto e responsabile.
- [b] - con un comportamento abitualmente corretto.
- [c] - con un comportamento generalmente corretto.
- [d] - in modo abbastanza corretto.
- [e] - cercando di mantenere un comportamento corretto.
- [f] - con esuberanza e talvolta ha bisogno di essere sollecitato/a per controllare il proprio comportamento.
- [g] - con esuberanza e spesso ha bisogno di essere sollecitato/a per controllare il proprio comportamento.
- [h] - con poco rispetto delle regole di convivenza.

L'alunno/a dimostra una motivazione scolastica

- [a] - ottima.
- [b] – buona.
- [c] - positiva.
- [d] - discreta.
- [e] – sufficiente.
- [f] - scarsa.

L'attenzione e l'impegno nel lavoro a scuola risultano

- [a] – molto costanti e attivi.

- [b] - costanti e attivi.
- [c] - costanti.
- [d] - abbastanza continui.
- [e] - non sempre continui.
- [f] - discontinui.

Nello studio personale e nello svolgimento dei compiti a casa è

- [a] - molto responsabile e puntuale
- [b] - responsabile e puntuale.
- [c] - sufficientemente responsabile e puntuale.
- [d] - non sempre responsabile e puntuale.
- [e] - poco responsabile e non puntuale.

L'interesse ad apprendere risulta

- [a] - molto attivo e continuo in tutte le discipline.
- [b] - attivo e continuo.
- [c] - abbastanza attivo e continuo.
- [d] - poco attivo e continuo.
- [e] - non sufficientemente attivo e continuo.

Ha raggiunto un livello di apprendimento

- [a] - pienamente soddisfacente
- [b] - più che soddisfacente
- [c] - soddisfacente
- [d] - adeguato
- [e] - accettabile
- [f] - non adeguato
- [g] - in linea con le proprie potenzialità

FINALE

Nei rapporti con i compagni e con gli adulti ha manifestato

- [a] - ottima capacità di collaborazione.
- [b] - buona capacità di collaborazione.
- [c] - disponibilità al colloquio ed alla collaborazione.
- [d] - una maggiore capacità di relazionarsi.
- [e] - ancora qualche difficoltà a collaborare ed a socializzare.
- [f] - poca disponibilità al colloquio ed alla collaborazione.

Ha mostrato

- [a] - molto rispetto verso le regole di convivenza.
- [b] - rispetto verso le regole di convivenza.
- [c] - abbastanza rispetto verso le regole di convivenza.
- [d] - non ha sempre rispetto verso le regole di convivenza.
- [e] - poco rispetto verso le regole di convivenza.

Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno/a ha raggiunto

- [a] - un ottimo grado di autonomia

- [b] - un buon grado di autonomia
- [c] - un discreto grado di autonomia
- [d] - un sufficiente grado di autonomia
e di organizzazione del proprio lavoro.

Si è dimostrato/a

- [a] - fortemente motivato/a all' apprendere.
- [b] – motivato/a all'apprendere.
- [c] - disponibile all' apprendere.
- [d] - sufficientemente motivato/a all' apprendere.
- [e] - poco motivato/a all' apprendere.

L'impegno nello studio è stato:

- [a] – costante.
- [b] – abbastanza costante.
- [c] – saltuario.
- [d] – superficiale.
- [e] – scarso.

Ha raggiunto un livello di apprendimento

- [a] - pienamente soddisfacente.
- [b] - più che soddisfacente.
- [c] – soddisfacente.
- [d] – adeguato.
- [e] – accettabile.
- [f] - non adeguato.
- [g] - in linea con le proprie potenzialità.

VALUTAZIONE CLASSI QUARTE E QUINTE

FINE PRIMO QUADRIMESTRE

Partecipa alla vita di classe

- [a] - con entusiasmo e correttezza
- [b] - consapevole dell'esigenza di regole
- [c] - in modo corretto e responsabile
- [d] - in modo corretto
- [e] - in modo abbastanza corretto
- [f] - talvolta in modo poco controllato
- [g] - con poco rispetto delle regole

e nel rapporto con i compagni e gli adulti manifesta

- [a] - un atteggiamento positivo e costruttivo.
- [b] - disponibilità alla collaborazione.
- [c] - un atteggiamento aperto e disponibile.
- [d] - un atteggiamento timido e riservato.
- [e] - un atteggiamento piuttosto esuberante, ma sensibile al richiamo.
- [f] - discontinua disponibilità alla collaborazione.
- [g] - scarsa responsabilità nella collaborazione.

Prende parte alle attività scolastiche

- [a] - con molto impegno ed interesse.
- [b] - con interesse ed impegno.
- [c] - con impegno continuo.
- [d] - con impegno.
- [e] - con discreto impegno.
- [f] - in modo sufficiente.
- [g] - in modo discontinuo.
- [h] – solo se sollecitato.
- [i] - con scarso impegno.

Nello studio personale e nello svolgimento dei compiti a casa è

- [a] - responsabile e puntuale.
- [b] - non sempre responsabile e puntuale.
- [c] - abbastanza responsabile e puntuale.

Nell'esposizione orale si esprime

- [a] - con stile e ricercatezza di linguaggio.
- [b] - con buona proprietà di linguaggio ed organicità.
- [c] - con proprietà di linguaggio.
- [d] - in modo semplice ma creativo.
- [e] - in modo semplice.
- [f] - in modo frettoloso.
- [g] - con scarsa proprietà di linguaggio.
- [h] - con scarsa proprietà di linguaggio e poca organicità.

Le conoscenze nel corso del primo quadrimestre

- [a] - sono consolidate ed approfondite,
- [b] - sono consolidate,
- [c] - risultano in parte ampliate.
- [d] - rivelano alcune incertezze.
- [e] - sono lacunose

Pertanto ha raggiunto un livello di apprendimento

- [a] - pienamente soddisfacente.
- [b] - più che soddisfacente.
- [c] – soddisfacente.
- [d] – adeguato.
- [e] – accettabile.
- [f] - non adeguato.
- [g] - in linea con le proprie potenzialità.

FINALE

L'alunno/a

- [a] - È attento/a, interessato/a e impegnato/a
- [b] - È disponibile e collaborativo/a
- [c] - È corretto/a

- [d] - È rispettoso/a
- [e] - È riuscito/a a controllare il proprio
- [f] - Ha continuato a mantenere un comportamento poco controllato comportamento nelle varie manifestazioni della vita scolastica.

Nel corso del secondo quadrimestre l' alunno/a

- [a] - ha dimostrato un ottimo livello di preparazione
- [b] - ha dimostrato un buon livello di preparazione
- [c] - ha dimostrato un discreto livello di preparazione
- [d] - ha affinato le sue competenze
- [e] - ha confermato le sue competenze
- [f] - ha migliorato la sua preparazione
- [g] - ha conseguito risultati sufficienti
- [h] - ha conseguito i risultati minimi previsti nei vari ambiti disciplinari.

Ha mostrato

- [a] - di saper organizzare
- [b] - di avere ancora alcune difficoltà nell' organizzare
- [c] - di aver difficoltà nell' organizzare
- [d] - di non essere ancora in grado di organizzare il proprio lavoro.

La sua espressione orale

- [a] - continua ad essere disinvolta e ricca di particolari.
- [b] - si è mantenuta costante.
- [c] - è notevolmente migliorata.
- [d] - è sensibilmente migliorata.
- [e] - è migliorata.
- [f] - è in fase di miglioramento
- [g] - è ancora semplice ma chiara
- [h]. presenta ancora alcune difficoltà sia come lessico che come struttura.

Le abilità e le conoscenze rispetto al livello di partenza

- [a] - - risultano ampliate ed approfondite
- [b] - risultano consolidate ed approfondite
- [c] - risultano consolidate
- [d] - risultano migliorate
- [e] - risultano solo in parte migliorate
- [f] - sono ancora lacunose
- [g] non risultano migliorate per cui gli obiettivi programmati
- [a] - sono stati pienamente raggiunti.
- [b] - sono stati raggiunti
- [c] - sono stati sostanzialmente raggiunti.
- [d] - sono stati raggiunti nella maggior parte delle discipline.
- [e] -. sono stati parzialmente raggiunti.
- [f] - non sono stati ancora raggiunti

Ha raggiunto un livello di apprendimento

- [a] - pienamente soddisfacente

- [b] - più che soddisfacente
- [c] - soddisfacente
- [d] - adeguato
- [e] - accettabile
- [f] - non adeguato
- [g] - in linea con le proprie potenzialità

Indicatori per la valutazione del comportamento

L'ALUNNO/A

- Rispetta i compagni e gli adulti ed è collaborativo
- Rispetta le regole della classe e dell'Istituto
- Rispetta gli ambienti scolastici
- Partecipa alle attività in base alle proprie capacità e con attenzione
- È provvisto del materiale scolastico e ne ha cura
- Svolge con impegno il lavoro scolastico a scuola e a casa

INDICATORI	GIUDIZI
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta sempre le regole della convivenza civile • Rispetta compagni ed adulti e collabora in ogni contesto • Partecipa alle varie attività didattiche, apportando un contributo costruttivo e propositivo • Si impegna proficuamente sia in classe sia a casa • È sempre provvisto del materiale scolastico e ha cura di esso 	OTTIMO
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le regole della convivenza civile • È disponibile al dialogo e alla collaborazione con adulti e coetanei • Partecipa in modo costruttivo alle attività scolastiche • Si impegna con regolarità rispettando modalità e tempi delle consegne • È provvisto del materiale scolastico e lo gestisce con cura 	DISTINTO
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta generalmente le regole della convivenza civile • È abbastanza disponibile al dialogo e alla collaborazione con compagni ed adulti • Partecipa alle attività scolastiche • Si impegna in modo non sempre costante nelle modalità e nei tempi delle consegne • È provvisto del materiale scolastico e lo sa gestire 	BUONO
<ul style="list-style-type: none"> • Non sempre rispetta le regole della convivenza civile • Dialoga e collabora con compagni e insegnanti in modo discontinuo • Partecipa alle lezioni, a volte in modo inappropriato 	DISCRETO

<ul style="list-style-type: none"> • Si impegna in modo settoriale e/o inadeguato, nonostante le sollecitazioni e i richiami degli insegnanti • Talvolta è sprovvisto del materiale scolastico e/o non lo gestisce con cura 	
<ul style="list-style-type: none"> • Ha difficoltà a rispettare le regole della convivenza civile • È poco disponibile a collaborare con compagni e insegnanti • Partecipa alle attività solo se sollecitato e/o in modo non sempre pertinente • Si impegna occasionalmente e con modalità spesso non adeguate, nonostante i richiami e le strategie educative adottate • Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura 	SUFFICIENTE
<ul style="list-style-type: none"> • Non rispetta le regole della convivenza civile • Non è disponibile a collaborare con compagni e adulti • Partecipa saltuariamente alle attività e solo se sollecitato • Si impegna poco e con modalità non adeguate, nonostante i richiami e le strategie educative adottate • Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura 	NON SUFFICIENTE

Piano di miglioramento per gli alunni della Primaria

Su indicazioni nazionali (D.L 62/ 107) nella consapevolezza che una scuola di qualità debba porre la sua attenzione ai risultati di tutti gli alunni, avendo come fulcro educativo l' inclusività, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi che valorizzino le diversità in termini di esperienza, di abilità e competenze sociali e cognitive. di accoglienza e di integrazione degli alunni, al fine di promuovere il successo formativo attraverso la valorizzazione delle singole potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli, il presente Piano di Miglioramento e Recupero delle Attività di Apprendimento mira all'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamento che come potenziamento, recupero, di svantaggi strumentali e culturali in genere.

1) Unità didattiche di recupero e consolidamento individualizzate

2) Diversificazione e/o adattamento dei contesti disciplinari tenendo conto dello stile cognitivo dell'alunno

3) Predisposizione di attività laboratoriali a sostegno della motivazione ad apprendere in piccolo gruppo.

4) Utilizzo di strategie didattiche diversificate attraverso il tutoring:

-aiuto reciproco tra pari

-aiuto reciproco a livello diverso

5) utilizzo di supporti multimediali

6) utilizzo delle ore di compresenza per attività individualizzate

7) A seconda della disponibilità di risorse umane ed economiche dell'istituto, possibilità di ore aggiuntive di insegnamento ,eventualmente anche nel periodo estivo (solo su disponibilità volontaria dei docenti)

Ferme restando le indicazioni del D.L62/107 , la condivisione di quanto sopra detto e di quanto pianificato ,ogni Interclasse e classe tenuto conto della complessità delle diverse situazioni, contestualizzerà il tutto facendo riferimento alle risorse umane, orarie e di strumenti presenti nel proprio ambiente scolastico.

Scuola secondaria di primo grado

La valutazione è un momento fondamentale della programmazione e va intesa non solo come misurazione del sapere, ma anche come verifica dei processi in atto nella formazione dell'alunno e come registrazione dell'efficacia che la scuola ha messo in campo.

Essa tiene conto dei seguenti fattori:

- processo dell'apprendimento
- del comportamento
- del rendimento scolastico complessivo

La scuola orienta la propria funzione valutativa sia sul processo formativo che sull'acquisizione dei contenuti.

I percorsi curriculari, i progetti, le attività sono verificati, valutati e comunicati nei tempi stabiliti dalla normativa vigente e dal Collegio Docenti attraverso la scheda di valutazione quadrimestrale.

Valutazione dell'apprendimento

Per quanto riguarda gli aspetti più propriamente tecnici, nel nostro Istituto la valutazione in decimali si attiene a questi principi di base:

- il 4 espressione di un'insufficienza grave. I voti 1-2-3 non sono consoni alle finalità educative/orientative della scuola secondaria di primo grado, in cui sono collocati alunni in età preadolescenziale e adolescenziale e sono l'espressione di valutazioni estremamente negative, lesive dello sviluppo di qualsiasi forma di autostima e di ogni possibilità di ricerca di motivazione personale;
- il 5 è espressione dell'insufficienza;
- oltre la soglia del 5, la scala numerica utilizzabile va dal 6 al 10;

Voto - Giudizio	Conoscenze	Abilità	Competenze
10 – Ottimo	Conosce in modo completo ed esauriente i contenuti e gli strumenti della disciplina	Elabora in modo completo ed esaustivo i contenuti utilizzando un lessico corretto e appropriato	Risponde alle richieste in modo completo ed approfondito organizzando i contenuti

			in modo coerente e personale
9 – Distinto	Conosce in modo completo i contenuti e gli strumenti della disciplina	Elabora in modo completo i contenuti utilizzando un lessico corretto	Risponde alle richieste in modo completo organizzando i contenuti in modo coerente
8 – Buono	Conosce in modo adeguato i contenuti e gli strumenti fondamentali della disciplina	Elabora in modo adeguato i contenuti utilizzando un lessico abbastanza corretto	Risponde alle richieste in modo adeguato organizzando i contenuti in modo abbastanza coerente
7 – Discreto	Conosce i contenuti principali e gli strumenti fondamentali della disciplina	Elabora correttamente i contenuti principali utilizzando un lessico accettabile	Risponde alle principali richieste organizzando i contenuti in modo generalmente pertinente
6 - Sufficiente	Conosce alcuni contenuti e strumenti fondamentali della disciplina	Elabora alcuni contenuti utilizzando un lessico elementare	Risponde ad alcune richieste organizzando i contenuti in modo semplice
5 - Insufficiente	Conosce in modo incompleto i contenuti e gli strumenti della disciplina	Elabora in modo inadeguato i contenuti; non sa esprimersi correttamente	Non risponde alle richieste e non sa organizzare i contenuti disciplinari

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento richiesta dal D.L. 13 aprile 2017 si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza richiamate qui di seguito:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni

8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Nell'articolo si precisa che lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Quindi, si specifica che

- la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione

- per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

(Rif legislativi: Art. 1 comma 3 del D.L. 13 aprile 2017; Allegato 2 Competenze chiave per la cittadinanza)

A tal riguardo, il nostro Istituto ha coniugato le indicazioni sopra citate con quanto richiesto dalla "SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE" (con particolare riferimento alle Competenze Sociali e Civiche), con quanto contenuto nel proprio regolamento di istituto e con le preesistenti modalità di valutazione. Dalla riflessione che ne è scaturita è emersa una nuova griglia di valutazione che viene dettagliata di seguito.

Aree specifiche di valutazione	Comportamento	Giudizio sintetico
Rispetto delle regole previste nel Regolamento di Istituto	Rispetta pienamente le regole, offre un esempio alla classe e favorisce relazioni e coesione del gruppo-classe	OTTIMO
	Rispetta pienamente le regole e si comporta in modo corretto e costruttivo	DISTINTO
	Rispetta sostanzialmente le regole, è complessivamente corretto e collabora con gli altri	BUONO

Socializzazione e comportamenti nei confronti dei docenti, del personale ATA, dei compagni, di tutte le persone nella scuola competenze di cittadinanza	Evidenza qualche mancanza nel rispetto delle regole ma si comporta in modo abbastanza corretto	DISCRETO
	Evidenza frequenti mancanze di rispetto delle regole, non sempre si comporta in modo corretto e collaborativo	SUFFICIENTE
	Evidenza gravi mancanze nel rispetto delle regole, si comporta in modo scorretto e conflittuale	NON SUFFICIENTE

Griglia per il Giudizio di fine quadrimestre

L'alunno/a ha dimostrato impegno....., (1) attenzione (2), partecipazione(3) e metodo di studio..... (4).

Il livello di preparazione raggiunto (Conoscenze, Abilità, Competenze) è (5)

Indicatori:

1. Impegno: ottimo – buono – sufficiente – scarso – discontinuo - settoriale
2. Attenzione: ottima – buona – sufficiente – scarsa – discontinua - settoriale
3. Attenzione: ottima – buona – sufficiente – scarsa – discontinua – settoriale
4. Metodo di lavoro: efficace – autonomo – settoriale – accettabile – in via di acquisizione – inadeguato
5. Ottimo – Distinto – Buono – Discreto – Sufficiente – Non Sufficiente

Piano di miglioramento per gli alunni della Secondaria di primo grado

- 1) Unità didattiche individualizzate.
- 2) Diversificazione o adattamento dei contesti disciplinari a seconda dello stile cognitivo dell'alunno.
- 3) Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami, sostenendo la motivazione ad apprendere.
- 4) Coinvolgimento in attività laboratoriali
 - Apprendimento cooperativo
 - Acquisizione delle conoscenze tramite compiti pratici e ricerche.
- 5) Tutoring: Aiuto reciproco : Peer to peer
 - a) Aiuto reciproco a livello diverso. Peer to peer.
 - b) Aiuto reciproco di pari livello. Peer to peer.
- 6) Realizzazione di schemi e mappe concettuali in autonomia.
- 7) Utilizzo di supporti multimediali (immagini, filmati, ecc.).
- 8) Didattica multisensoriale:
 - uso simultaneo di più canali percettivi (visivo, uditivo e tattile).
- 9) Utilizzo dell'ora di compresenza per attività individualizzate.

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Per stimolare e per verificare lo sviluppo e il livello delle competenze raggiunte vengono predisposti:

- Compiti autentici, di realtà
- Prove strutturate
- Osservazioni sistematiche con l'uso di griglie
- Attività di autovalutazione

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado a ogni studente viene rilasciata una certificazione, che descrive il livello di sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenze digitali
- Imparare ad imparare
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Competenze sociali e civiche

I livelli vengono indicati con le voci:

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

L'ORGANIZZAZIONE

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del nostro Istituto presenta le seguenti finalità:

- garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- migliorare l'offerta formativa della scuola, garantendo un servizio di qualità;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- favorire l'autoaggiornamento;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;

La formazione è un diritto del docente in quanto risorsa strategica ed è parte integrante della sua funzione promuovere azioni di miglioramento. Non a caso la normativa sull'aggiornamento riconosce alle scuole la possibilità di porsi come veri e propri laboratori per lo sviluppo professionale, potenziando così la loro centralità nell'azione formativa.

Il nostro Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale A.T.A., in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

Le modalità di progettazione dell'intervento formativo

A livello progettuale, l'organizzazione degli interventi formativi e di aggiornamento terrà conto dei seguenti elementi di base:

- bisogni formativi delle varie componenti
- bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio
- esigenze dell'istituzione scolastica stessa
- risorse eventualmente disponibili nell'Istituto
- macroaree individuate come priorità nel Piano Nazionale per la formazione

Per lo sviluppo degli interventi formativi e di aggiornamento si verificheranno i

seguenti presupposti:

- le opportunità di formazione programmate nell'ambito territoriale 25
- la fruibilità di proposte di aggiornamento avanzate da enti che offrono iniziative mirate alla diffusione della cultura dell'autonomia e della valorizzazione della qualità del servizio
- la presenza di docenti in servizio presso l'istituto in grado di attuare interventi formativi (corsi in aula, progetti operativi, percorsi di auto-aggiornamento, ...)

Per la realizzazione concreta del piano di attività, le figure preposte (dirigente, figure strumentali, dipartimenti ...) si faranno carico di portare a termine le seguenti attività:

- rilevazione dei bisogni formativi del personale attraverso opportuni strumenti di indagine (incontri, interviste-colloqui, questionari, ...)
- ricerca di risorse interne all'Istituto (docenti in possesso delle competenze richieste per attuare interventi di formazione sia a livello didattico che a livello organizzativo e relazionale)
- ricerca di risorse esterne all'Istituto in grado di offrire un'opportuna formazione (scuole, IRRE, Università, associazioni professionali, ecc.) compatibilmente con le risorse economico-finanziarie di cui dispone l'Istituto
- pianificazione di una proposta di aggiornamento da sottoporre all'attenzione del Collegio dei Docenti
- monitoraggio in itinere e a posteriori degli interventi effettuati con particolare attenzione alla formalizzazione dei risultati conseguiti (valori aggiunti, criticità ...) attraverso l'intervento formativo.

Le proposte di attività di aggiornamento e formazione per il triennio

Per il triennio in oggetto l'Istituto prevede le seguente attività:

1. percorsi di Formazione ed Aggiornamento sulla didattica per una maggiore efficacia dell'azione educativa (programmazione per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali ecc.).
2. corsi di Formazione del personale ATA sulla parte amministrativa, contabile

Altre iniziative e proposte che perverranno da varie istituzioni (Ministero, Università, Enti locali ecc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di attenta valutazione.

Il Dirigente Scolastico potrà, altresì, curare incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti, mentre ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento in coerenza con la *mission* dell'Istituto e con il Piano di Formazione Nazionale.

LE SCELTE ORGANIZZATIVE DEI PLESSI

Casarile - Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia di Casarile funziona dal lunedì al venerdì per un totale di 40 ore settimanali.

- Ingresso dalle ore 8.00 alle ore 9.00.
- Prima uscita straordinaria dalle 11.00 alle 11.15 per inserimenti.
- Seconda uscita straordinaria dalle ore 13.00 alle 13.15 per visite mediche necessità familiari.
- Terza uscita dalle ore 15.45 alle 16.00.

L'Amministrazione Comunale offre ai genitori lavoratori e a famiglie che lo richiedono il servizio post-scuola tra le ore 16.00 e 17.00 presso la Scuola dell'Infanzia e tra le ore 17.00 e 18.00 presso la Scuola Primaria.

Noviglio - Scuola dell'Infanzia

La Scuola di Noviglio funziona dal lunedì al venerdì per un totale di 40 ore settimanali.

- Ingresso dalle ore 8.00 alle ore 9.00.
- Uscita straordinaria alle 11.15 per inserimenti.
- Prima uscita dalle 12.45 alle 13.00.
- Seconda uscita dalle 15.45 alle 16.00.

Nella scuola è presente un servizio di pre e post-scuola gestito dal Comune:

- pre-scuola dalle 7.30 alle 8.00
- post-scuola dalle 16.00 alle 18.00

Il post-scuola prevede tre uscite: 16,45-17,00 / 17,15-17,30 / 17,45- 18,00

Casarile - Scuola primaria

La scuola primaria attua un modulo orario di 40 ore settimanali con esclusione del sabato.

Sono presenti due sezioni per ogni classe, ad eccezione della classe seconda che ha tre sezioni.

Ingresso ore 8.25 Uscita ore 16.30

Noviglio - Scuola primaria

La scuola primaria attua un modulo orario di 40 ore settimanali con esclusione del sabato.

Sono presenti due sezioni.

Ingresso ore 8.25 Uscita ore 16.30

In entrambe le scuole primarie è presente un servizio di pre e post-scuola, gestito dal Comune.

Attività nelle classi della scuola primaria

Le lezioni frontali sono alternate con:

- attività di gruppo
- attività di laboratorio artistico-espressivo
- attività di canti e/o uso di strumenti ritmici
- giochi di ruoli educativo-didattici
- giochi di drammatizzazione
- lavori pratico-sperimentali
- giochi e attività con materiale strutturato e non
- attività di palestra

IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE

Il nostro Istituto opera periodicamente per monitorare e valutare le azioni educativo-didattiche, come cita il DPR 80/2013 del SNV, attraverso:

- l'autovalutazione:
 1. analisi e verifica del servizio sulla base dei dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero, delle rilevazioni sugli apprendimenti e delle elaborazioni sui valori restituiti dall'Invalsi,
 2. elaborazione di un rapporto di autovalutazione e formulazione di un piano di miglioramento;
- valutazione esterna:
 1. rendicontazione sociale, al fine di promuovere una maggiore trasparenza e condivisione con la comunità di appartenenza, attraverso: la pubblicazione e la diffusione dei risultati raggiunti, la condivisione delle iniziative proposte attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di articoli ad esse inerenti.
 2. Predisposizione di gruppi di lavoro, composti da un esiguo numero di docenti e di rappresentanti dei genitori, per momenti di dialogo volti al miglioramento delle proposte formative.